

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XIX LEGISLATURA -----

3^a Commissione permanente

(AFFARI ESTERI E DIFESA)

***68^a seduta: martedì 13 febbraio 2024, ore 14**

69^a seduta: mercoledì 14 febbraio 2024, ore 9

ORDINE DEL GIORNO

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazione

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione del Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo, fatto a Madrid il 21 gennaio 2008 – *Relatrice alla Commissione* PETRENGA

(Pareri della 1^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a e della 9^a Commissione) (982)

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

1. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 6/2023, denominato «Basi Blu», relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle Basi navali della Marina militare – *Relatrice alla Commissione* PUCCIARELLI

(Previe osservazioni della 5^a Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 111)

2. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 10/2023, denominato «Volo a Vela», relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento – *Relatore alla Commissione* PAGANELLA

(Previe osservazioni della 5^a Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 112)

3. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 23/2023, denominato "Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* (VSHORAD) dell'Esercito italiano" – *Relatore alla Commissione DREOSTO*

(Previe osservazioni della 5ª Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 113)

II. Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

1. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 24/2023, denominato "Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle (GMV) Flyer*" – *Relatore alla Commissione SPERANZON*

(Previe osservazioni della 5ª Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 114)

2. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 27/2023, relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano – *Relatore alla Commissione MENIA*

(Previe osservazioni della 5ª Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 115)

3. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2023, denominato "Resilienza del Sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)" – *Relatore alla Commissione SPAGNOLLI*

(Previe osservazioni della 5ª Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 117)

4. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo Fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)" – *Relatore alla Commissione GASPARRI*

(Previe osservazioni della 5ª Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 118)

5. Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (*Main Battle Tank Leopard 2* e piattaforme derivate) dello Strumento militare terrestre" – *Relatore alla Commissione MALAN*

(Previe osservazioni della 5ª Commissione)

(Parere al ministro della Difesa, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, b, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) (n. 119)

BORGHI Enrico - *Al ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale*

Premesso che:

dal 1° gennaio 2024 l'Italia ha assunto la presidenza del G7;

nella dichiarazione dei leader del G7 di Hiroshima dello scorso anno si è affermata la priorità ineludibile di assicurare pace e stabilità nello stretto di Taiwan, senza alcuna ingerenza unilaterale sul Governo di Taipei, al fine di garantire alla comunità internazionale sicurezza e prospettive di sviluppo;

la dichiarazione fa eco a i ripetuti e frequenti tentativi della Cina di marginalizzare Taiwan e pregiudicarne la posizione sul piano diplomatico, spesso attraverso interlocuzioni formali e informali con Paesi terzi;

a seguito dei risultati elettorali delle elezioni taiwanesi dello scorso 13 gennaio tutti i Paesi del G7 hanno riaffermato, senza indugio, l'importanza di mantenere fermi i diritti e i valori democratici di Taiwan;

l'Italia è stato l'ultimo Paese del G7 a riconoscere, ad avviso dell'interrogante freddamente e con un ingiustificabile ritardo, l'esito delle elezioni presidenziali a Taiwan, senza alcun riferimento ai valori democratici e di libertà di Taipei: un atteggiamento che aggrava la crescente mancanza di considerazione del nostro Paese a livello internazionale;

appare imprescindibile mantenere l'azione del G7 coerente e granitica nell'assicurare il pieno appoggio a Taiwan contro ogni tentativo di ingerenza, obiettivo che richiede un surplus di attenzione in questo periodo di presidenza italiana,

si chiede di sapere quali siano le ragioni che hanno portato l'Italia a esprimere in ritardo e in maniera del tutto asettica l'esito delle elezioni di Taiwan, con un approccio che appare del tutto incoerente rispetto all'indirizzo del G7 e dimentico della sfida storica che Taipei affronta da decenni nonostante il pieno supporto delle principali democrazie e dell'Italia.

(3-00894)